

RAG.

Dettaglio Email

PROV. 5237

18 GIU 2020

Mittente: santo.ferrarello@pec.commercialistipa.it

Destinatari: comunedipollina@pec.it

Data: 18-06-2020 Ora: 10:50 Num. Protocollo: Del:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Trasmissione Relazione Rendiconto di gestione anno 2019

Testo Email

COMUNE DI POLLINA

Provincia di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. SANTO FERRARELLO



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9-10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione	16-17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	31

Comune di Pollina
Organo di revisione

Verbale n. 21 del 17/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Pollina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gangi, lì 17/06/2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Ferrarello Santo, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 31.03.2017;

- ♦ ricevuta in data 28.05.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 26.05.2020, ed integrata con mail del 03.06.2020, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 28.07.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare, a campione, la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 51
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 17
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 30

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pollina registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.891 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

(In caso di riscontrata mancata allegazione, indicare quali tra i documenti elencati nell'art. 11, comma 4, non sono stati trasmessi, indicandone le ragioni.)

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni delle Madonie;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto non risultano rilievi nell'anno 2019;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica

- della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero di quote di disavanzo in quanto non ne ricorre la fattispecie;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
 - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
 - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati	€ 3.159,20	€ -	€ 3.159,20	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 28.061,60	€ 53.797,39	-€ 25.735,79	52,16%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri	€ 21.020,05	€ 830,00	€ 20.190,05	2532,54%	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi	€ 570,00	€ -	€ 570,00	#DIV/0!	
Totali	€ 52.810,85	€ 54.627,39	-€ 1.816,54	96,67%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.974.054,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.974.054,92

(Indicare l'importo e le ragioni dell'eventuale discordanza)

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.464.671,79	1.254.943,72	1.974.054,92
di cui cassa vincolata	33.464,66	33.464,66	85.530,58

Nel caso di mancanza di una giacenza vincolata al 31/12 fornire le motivazioni

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 33.464,66	€ 33.464,66	€ 33.464,66
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+		€ -	
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 33.464,66	€ 33.464,66	€ 33.464,66
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 105.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ 52.934,08
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 33.464,66	€ 33.464,66	€ 85.530,58
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 33.464,66	€ 33.464,66	€ 85.530,58

L'Ente ha sollecitato, con nota prot. n. 3283 del 02.05.2019, l'Istituto Tesoriere ad allineare i propri valori della cassa vincolata con quelli risultanti dalla contabilità dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.254.943,72			€ 1.254.943,72
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.419.953,98	€ 2.084.381,11	€ 250.842,81	€ 2.335.223,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 958.108,32	€ 710.131,10	€ 70.649,42	€ 780.780,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.667.021,72	€ 257.725,46	€ 710.294,39	€ 968.019,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 7.045.084,02	€ 3.052.237,67	€ 1.031.786,62	€ 4.084.024,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.818.768,58	€ 2.601.033,08	€ 289.252,80	€ 2.890.285,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 205.945,26	€ 202.350,16	€ -	€ 202.350,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.024.713,84	€ 2.803.383,24	€ 289.252,80	€ 3.092.636,04
Differenza D (D=B-C)	=	€ 3.020.370,18	€ 248.854,43	€ 742.533,82	€ 991.388,25
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 3.020.370,18	€ 248.854,43	€ 742.533,82	€ 991.388,25
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.247.549,19	€ 222.815,26	€ 56.303,38	€ 279.118,64
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 3.988.137,65			€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 6.235.686,84	€ 222.815,26	€ 56.303,38	€ 279.118,64
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 6.235.686,84	€ 222.815,26	€ 56.303,38	€ 279.118,64
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.125.104,21	€ 364.996,48	€ 205.767,83	€ 570.764,31
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 4.000,00			€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 4.129.104,21	€ 364.996,48	€ 205.767,83	€ 570.764,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 4.129.104,21	€ 364.996,48	€ 205.767,83	€ 570.764,31
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 2.106.582,63	-€ 142.181,22	-€ 149.464,45	-€ 291.645,67
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.622.653,34	€ 446.228,06	€ 9.805,42	€ 456.033,48
Spese titolo 1 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.637.773,15	€ 418.321,45	€ 18.343,41	€ 436.664,86
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 6.366.776,72	€ 134.579,82	€ 584.531,38	€ 1.974.054,92

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** utilizzato anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria utilizzata ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2019 è pari a -12,23.

L'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è di € 198.538,99.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.063.411,62.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 912.232,75, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.511.494,27 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.063.411,62
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.549,30
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	149.629,57
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	912.232,75

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	912.232,75
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-599.261,52
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.511.494,27

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 738.450,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.758.900,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.816.100,11
SALDO FPV	-€ 57.200,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 74.547,66
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.328.634,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 80.109,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.173.976,80
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 738.450,95
SALDO FPV	-€ 57.200,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.173.976,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 382.160,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.138.098,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.027.533,75

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.365.174,46	€ 2.839.438,00	€ 2.084.381,11	73,40822761
Titolo II	€ 880.218,92	€ 736.073,70	€ 710.131,10	96,47554314
Titolo III	€ 690.063,74	€ 637.911,17	€ 257.725,46	40,4014653
Titolo IV	€ 2.116.184,71	€ 342.950,00	€ 222.815,26	64,97018807
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	92.138,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.213.422,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.004.321,53
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	93.812,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	202.350,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.005.077,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	26.534,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.031.612,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.549,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	100.664,53
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	929.398,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	566.977,57
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.496.375,92

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	355.626,32
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.666.761,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	342.950,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	609.250,23
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.722.287,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		31.799,44
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	48.965,04
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	17.165,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	32.283,95
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		15.118,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.063.411,62
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.549,30
Risorse vincolate nel bilancio		149.629,57
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		912.232,75
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	599.261,52
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.511.494,27

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.031.612,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	26.534,44
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.549,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	566.977,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	100.664,53
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.469.841,48

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) - (c) - (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	100.000,00			100.000,00	200.000,00
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		100.000,00	0	0	100.000,00	200.000,00
Fondo contenzioso						
	FONDO CONTENZIOSO	169.320,28			209.152,88	378.473,16
						0
Totale Fondo contenzioso		169.320,28	0	0	209.152,88	378.473,16
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
2106/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.494.215,84			-892.713,72	1.601.502,12
2107/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	72.283,95			-32.283,95	40.000,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.566.499,79	0	0	-924.997,67	1.641.502,12
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	16.181,56			16.583,27	32.764,83
2112/0	FONDO PER INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	1.162,00		1.549,30		2.711,30
Totale Altri accantonamenti		17.343,56	0	1.549,30	16.583,27	35.476,13
Totale		2.853.163,63	0	1.549,30	-599.261,52	2.255.451,41

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (v) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d)	(i) = (a) + (c) - (e) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	PROVENTI DA AREE DI SOSTA A PAGAMENTO ANNO 2015		UTILIZZO PROVENTI DA AREE DI SOSTA A PAGAMENTO ANNO 2015	2.656,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.656,10
	PROVENTI DA AREE DI SOSTA A PAGAMENTO ANNO 2016		UTILIZZO PROVENTI DA AREE DI SOSTA A PAGAMENTO ANNO 2016	1.959,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.959,30
	SANZIONI CODICE DELLA STRADA ANNO 2017		UTILIZZO SANZIONI CODICE DELLA STRADA ANNO 2017	36.610,01	32.597,45	0,00	0,00	0,00	32.597,45	0,00	32.597,45	4.012,56
	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNO 2014		REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNO 2014	62,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62,38
	SANZIONI CODICE DELLA STRADA ANNO 2015		SANZIONI CODICE DELLA STRADA ANNO 2015	13.569,92	13.569,92	0,00	0,00	0,00	13.569,92	0,00	13.569,92	0,00
	SANZIONI CODICE DELLA STRADA ANNO 2016		SANZIONI CODICE DELLA STRADA ANNO 2016	16.143,39	16.143,39	0,00	0,00	0,00	16.143,39	0,00	16.143,39	0,00
480/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAM. COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE		UTILIZZO SANZIONI CODICE DELLA STRADA ANNO 2019	0,00	0,00	20.949,90	0,00	0,00	16.611,47	0,00	20.949,90	4.338,43

604/0	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	3071/0	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	3.592,10	0,00	0,00	0,00	0,00	3.592,10	3.592,10
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/I)				71.001,10	62.310,76	24.542,00	0,00	0,00	78.922,23	0,00	86.852,76	16.620,87
Vincoli derivanti da trasferimenti												
411/0	RECUPERO STRADA PEDONALE PALAZZI		RECUPERO STRADA PEDONALE PALAZZI	159.850,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.850,01
	ADEGUAMENTO MUSEO DELLA MANNA		ADEGUAMENTO MUSEO DELLA MANNA	367,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	367,62
	PROGETTO EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE		PROGETTO EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	30.951,54	0,00	0,00	0,00	0,00	27.434,43	0,00	0,00	3.517,11
	TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE PROGETTI COMUNITARI		SPESE PER REALIZZAZIONE PROGETTI COMUNITARI (PROGETTO REVISION)	0,00	0,00	20.000,00	6.188,23	0,00	0,00	0,00	13.811,77	13.811,77
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				191.169,17	0,00	20.000,00	6.188,23	0,00	27.434,43	0,00	13.811,77	177.546,51
Vincoli derivanti da finanziamenti												
814/0	MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER ADEGUAMENTO IMP. ELETTRICO EDIFICI SCOLASTICI VARI		mutuo	79.511,26	0,00	0,00	0,00	0,00	79.511,26	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				79.511,26	0,00	0,00	0,00	0,00	79.511,26	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (AMBIENTE)		INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (AMBIENTE)	2.382,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.382,28
	ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2018		ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2018	3.130,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.130,07
	AVANZO LIBERO PER REALIZZAZIONE TOPONOMASTICA E NUMERI CIVICI	2335/0	REALIZZAZIONE TOPONOMASTICA E NUMERI CIVICI	0,00	0,00	22.000,00	0,00	21.752,25	0,00	0,00	247,75	247,75
	AVANZO VINCOLATO PER SPESE MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE	2440/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SCUOLE MEDIE	20.300,00	20.300,00	0,00	0,00	20.251,01	48,99	0,00	48,99	0,00
	AVANZO LIBERO PER REALIZZAZIONE MUSEO DEL MARE TORRE DI FINALE	2488/0	REALIZZAZIONE MUSEO DEL MARE TORRE DI FINALE	0,00	0,00	46.000,00	45.850,00	0,00	0,00	0,00	150,00	150,00
	AVANZO LIBERO (D.C. n. 29 del 29.07.2019 di cui €70.000 (loculi 2019) + €22.500 (loculi 2018). Variazioni successive: - €20.154,15 x spesa corrente; €52.397,43 reimputato 2020 (Iprv).	2510/0	COSTRUZIONE DI LOCULI CIMITERIALI	0,00	0,00	92.500,00	18.735,52	52.397,43	20.154,15	0,00	21.367,05	1.212,90
	AVANZO LIBERO PER MANUTENZIONE STRAORD. ACQUEDOTTI C.U. RETE IDRICA, TORRENTI CANALI BEVAI C.U. CAPTAZIONE IDRICA IN ZONE RURALI	2530/0	MANUTENZIONE STRAORD. ACQUEDOTTI C.U. RETE IDRICA, TORRENTI CANALI BEVAI C.U. CAPTAZIONE IDRICA IN ZONE RURALI	0,00	0,00	12.200,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO LIBERO PER COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO PARCO URBANO FRAZIONE DI FINALE	2619/0	COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO PARCO URBANO FRAZIONE DI FINALE	0,00	0,00	2.989,00	2.989,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO LIBERO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIOCO	2700/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIOCO	0,00	0,00	10.000,00	9.859,85	0,00	0,00	0,00	140,15	140,15
	AVANZO VINCOLATO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	2770/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	4.700,00	4.700,00	0,00	4.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO LIBERO PER SPESE PER ACQUISTO E MANUTENZIONE PANNELLI FOTOV. EDIFICI COM.LI	2825/0	SPESE PER ACQUISTO E MANUTENZIONE PANNELLI FOTOV. EDIFICI COM.LI	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO LIBERO PER PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONE STRADALE	2851/0	PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONE STRADALE	0,00	0,00	13.340,87	13.340,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO LIBERO PER RECUPERO ARCHITETTONICO CENTRO STORICO POLLINA	2870/0	RECUPERO ARCHITETTONICO DEL CENTRO STORICO DI POLLINA	0,00	0,00	5.750,00	4.939,84	0,00	810,16	0,00	810,16	0,00
	AVANZO VINCOLATO (€20870,36) E LIBERO (€50.000,00) PER COSTRUZIONE NUOVE STRADE E PIAZZE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2900/10	COSTRUZIONE DI NUOVE STRADE E PIAZZE MANUTENZIONE STRAORD.	0,00	0,00	88.625,85	37.330,85	25.763,98	-22.917,62	124,47	25.655,40	48.573,11
	AVANZO MANUTENZIONE STRAORD. SCALA PALAZZI	2900/20	MANUTENZIONE STRAORD. SCALA PALAZZI	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO VINCOLATO DA MOLTE ANNI PRECEDENTI (€34592,22) PER LA COSTRUZIONE DI NUOVE STRADE E PIAZZE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA (COFINANZ)	2900/40	COSTRUZIONE DI NUOVE STRADE E PIAZZE MANUTENZIONE STRAORD. (COFINANZIAMENTO)	0,00	0,00	34.592,22	34.343,04	0,00	249,18	0,00	249,18	0,00
	AVANZO LIBERO PER AMPLIAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2930/0	COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA	0,00	0,00	13.000,00	12.703,73	0,00	0,00	0,00	296,27	296,27

AVANZO VINCOLATO (883364: 5.169,60) E LIBERO (883364: 2.000,00) PER COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2934/0	ILLUMINAZIONE (L.R. N. 1/79)	0,00	0,00	7.169,60	7.169,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)			30.512,35	25.000,00	352.167,54	208.162,30	120.164,67	-1.655,14	124,47	48.965,04	56.132,53
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (U5)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=U1+U2+U3+U4+U5)			372.193,88	87.310,76	396.709,54	214.350,53	120.164,67	184.212,76	124,47	149.629,57	250.299,91
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)										0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)										86.852,76	16.620,87
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)										13.811,77	177.546,51
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)										0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)										48.965,04	56.132,53
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)										0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)										149.629,57	250.299,91

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 92.138,90	€ 93.812,34
FPV di parte capitale	€ 3.666.761,12	€ 3.722.287,77
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 82.947,33	€ 92.138,90	€ 93.812,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 29.349,04	€ 31.343,49	€ 47.491,39
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 22.812,62	€ 37.340,14	€ 22.865,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 30.785,67	€ 23.455,27	€ 23.455,27

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.733.077,46	€ 3.666.761,12	€ 3.722.287,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 120.738,42	€ 75.825,28	€ 132.212,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.741.165,80	€ 2.719.762,60	€ 2.718.902,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 871.173,24	€ 871.173,24	€ 871.173,24

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 3.027.533,75, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.254.943,72
RISCOSSIONI	(+)	1.097.895,42	3.721.280,99	4.819.176,41
PAGAMENTI	(-)	513.364,04	3.586.701,17	4.100.065,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.974.054,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.974.054,92
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4.650.356,90	1.298.422,85	5.948.779,75
RESIDUI PASSIVI	(-)	384.649,09	694.551,72	1.079.200,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			93.812,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.722.287,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			3.027.533,75

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.230.815,46	€ 3.520.259,69	€ 3.027.533,75
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.182.349,84	€ 2.853.163,63	€ 2.255.451,41
Parte vincolata (C)	€ 388.300,01	€ 372.193,87	€ 250.299,91
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 660.165,61	€ 294.902,19	€ 521.782,43

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio non sono presenti entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V. e sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FIDE	Fondi passività potenziali	Altri Fondi	Es. leg.	Tesoro	mutuo	rate
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 268.315,56	€ 268.315,56							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 26.534,44	€ 26.534,44							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 87.310,76					€ 62.310,76	€ -	€ -	€ 25.000,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 13.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 13.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.002.338,89	€ 1.097.895,42	€ 4.650.356,90	-€ 1.254.086,57
Residui passivi	€ 978.122,90	€ 513.364,04	€ 384.649,09	-€ 80.109,77

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.160.472,07	€ 13.210,41
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 93.612,64	€ 65.669,34
Gestione servizi c/terzi	€ 1,86	€ 1.230,00
MINORI RESIDUI	€ 1.254.086,57	€ 80.109,75

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti

per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 186.965,23	€ 184.464,66	€ 422.167,95	€ 610.447,78	€ 768.386,63	€ 518.251,34	€ 852.328,31	€ 752.650,43
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 65.365,86	€ 72.582,21	€ 61.618,65	€ 91.695,83	€ 56.031,78	€ 171.434,12		
	Percentuale di riscossione	35%	39%	15%	15%	7%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 624.000,84	€ 713.454,58	€ 773.719,51	€ 889.906,74	€ 839.583,20	€ 374.714,79	€ 534.195,74	€ 525.359,45
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 157.930,56	€ 110.273,00	€ 86.711,56	€ 123.884,68	€ 50.425,47	€ 61.084,83		
	Percentuale di riscossione	25%	15%	11%	14%	6%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 2.990,59	€ 8.480,62	€ 25.559,86	€ 75.739,12	€ 129.066,48	€ 187.470,22	€ 122.379,33	€ 76.340,22
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.990,59	€ 8.480,62	€ 9.609,92	€ 28.641,31	€ 2.921,74	€ 91.420,14		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	38%	38%	2%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 1.698,23	€ 6.996,69	€ 9.686,64	€ 7.006,65	€ 24.964,94	€ 541,65	€ 299,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.697,53	€ 3.529,69	€ 6.791,64	€ 2.294,00	€ 24.964,94		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	50%	70%	33%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 62.766,28	€ 162.360,07	€ 317.335,06	€ 347.061,19	€ 410.460,85	€ 685.730,55	€ 430.703,87	€ 240.375,83
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.245,00	€ 84.993,94	€ 191.724,89	€ 195.915,73	€ 2.496,05	€ 553.413,56	€ 81.637,30	
	Percentuale di riscossione	2%	52%	60%	56%	1%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ 1.244,93	€ 55.057,22	€ 46.715,81	€ 21.710,52	€ 41.863,10	€ 23.251,66	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.244,93	€ 20.335,40	€ 14.783,64	€ -	€ 20.903,38	€ 2.291,94	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	37%	32%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019. In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.641.502,12.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

Il Fondo non è stato costituito in quanto l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 378.473,16, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 209.152,88 oltre a Euro 169.320,28 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 100.000,00 oltre agli ulteriori 100.000 già accantonati nell'esercizio precedente per un totale di € 200.000 quale fondo per perdite eventuali della Società Ecologia e Ambiente S.p.A. in liquidazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.162,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.549,30
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.711,30

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €

32.764,83 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	461.000,47	603.907,72	142.907,25
203	Contributi agli investimenti		5.342,51	5.342,51
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE			148.249,76

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.400.271,12	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 606.916,61	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 614.318,28	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.621.506,01	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 362.150,60	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 149.646,32	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 212.504,28	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 149.646,32	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		4,13%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 3.384.074,81
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 202.350,16
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.181.724,65

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.778.009,73	3.577.574,02	€ 3.384.074,81
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-197.482,90	-193.499,21	-€ 202.350,16
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.952,81		
Totale fine anno	€ 3.577.574,02	€ 3.384.074,81	€ 3.181.724,65
Nr. Abitanti al 31/12	2.978,00	2.956,00	2.891,00
Debito medio per abitante	1.201,33	1.144,82	1.100,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	167.729,56	158.497,27	€ 149.646,32
Quota capitale	197.482,90	193.499,21	€ 202.350,16
Totale fine anno	€ 365.212,46	€ 351.996,48	€ 351.996,48

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.063.411,62
- W2* (equilibrio di bilancio): € 912.232,75
- W3* (equilibrio complessivo): € 1.511.494,27

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 477.435,00	€ 2.312,00	€ 46.314,09	€ 752.650,43
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 29.824,08	€ 11.663,05	€ 4.703,03	€ 36.142,99
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 507.259,08	€ 13.975,05	€ 51.017,12	€ 788.793,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.001.554,53	
Residui riscossi nel 2019	€ 129.221,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 504.210,50	
Residui al 31/12/2019	€ 368.122,31	36,76%
Residui della competenza	€ 493.194,03	
Residui totali	€ 861.316,34	
FCDE al 31/12/2019	€ 788.793,42	91,58%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 102.728,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 47.552,80	
Residui riscossi nel 2019	€ 52.295,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 4.742,40	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 30.478,00	
Residui totali	€ 30.478,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Non risulta istituita.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 997.797,85	
Residui riscossi nel 2019	€ 61.084,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 623.083,00	
Residui al 31/12/2019	€ 313.630,05	31,43%
Residui della competenza	€ 220.565,78	
Residui totali	€ 534.195,83	
FCDE al 31/12/2019	€ 489.216,46	91,58%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 18.620,09	€ 154.743,69	€ 28.812,60
Riscossione	€ 17.869,29	€ 67.289,73	€ 26.520,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 18.620,09	
2018	€ 154.743,69	
2019	€ 28.812,60	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 110.855,40	€ 45.355,90	€ 41.899,80
riscossione	€ 25.644,68	€ 259,70	€ 15.570,55
%riscossione	23,13	0,57	37,16

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 110.855,40	€ 45.355,90	€ 41.899,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 60.394,02	€ 37.659,00	€ 22.366,91
entrata netta	€ 50.461,38	€ 7.696,90	€ 19.532,89
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 25.230,69	€ 3.848,45	€ 16.611,47
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	85,04%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 171.240,80	
Residui riscossi nel 2019	€ 91.420,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 16.229,68	
Residui al 31/12/2019	€ 96.050,34	56,09%
Residui della competenza	€ 26.329,25	
Residui totali	€ 122.379,59	
FCDE al 31/12/2019	€ 76.340,22	62,38%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 2.018,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 22.084,37	
Residui riscossi nel 2019	€ 24.564,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.480,57	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 44.132,75	
Residui totali	€ 44.132,75	
FCDE al 31/12/2019	€ 229,50	0,52%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 866.330,24	€ 851.628,75	-14.701,49
102 imposte e tasse a carico ente	€ 129.163,57	€ 66.614,20	-62.549,37
103 acquisto beni e servizi	€ 1.603.771,91	€ 1.642.083,31	38.311,40
104 trasferimenti correnti	€ 204.285,52	€ 225.838,98	21.553,46
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 158.497,27	€ 149.646,32	-8.850,95
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.553,30	€ 14.829,40	13.276,10
110 altre spese correnti	€ 26.173,18	€ 53.680,57	27.507,39
TOTALE	€ 2.989.774,99	€ 3.004.321,53	14.546,54

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 15.364,09;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 979.461,76;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 980.520,71	€ 851.628,75
Spese macroaggregato 103	€ 10.862,00	€ 19.415,07
Irap macroaggregato 102	€ 65.220,68	€ 55.151,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 23.376,25
Altre spese: buoni pasto	€ 6.417,17	€ 2.839,20
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.063.020,56	€ 952.410,34
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	€ 83.558,80	€ 41.370,38
	€ 55.255,57	€ 22.237,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 979.461,76	€ 911.039,96
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

- il rispetto dei suddetti vincoli
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Gli organismi partecipati sono i seguenti:

- ECOLOGIA E AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE;
- SO.SVI.MA. SPA;
- GAL;
- SRR PALERMO PROVINCIA EST;

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e i seguenti organismi partecipati:

- SO.SVI.MA. SPA;

L'Organo di revisione per la suddetta partecipata ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione.

Ecologia e Ambiente Spa non ha trasmesso né l'asseverazione da parte dell'Organo di revisione sui rapporti crediti/debiti, né il bilancio 2019, ed è pendente un contenzioso per l'accertamento dell'effettivo debito.

L'ente non ha acquisito neppure le asseverazioni dell'Organo di Revisione sui rapporti crediti/debiti del GAL e dell'SRR PALERMO PROVINCIA EST.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare di nuovi servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. L'Ente non ha provveduto entro il 31.12.2019 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 175/2016.

Società partecipate – risultato dell'esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
ECOLOGIA E AMBIENTE SPA	2,78%
GAL ISC MADONIE	0,31
SO.SVI.MA. SPA	1,22%
S.R.R. Palermo Provincia est	1,83%

non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

Le società partecipate i cui bilanci risultano ad oggi approvati non presentano perdite che determinerebbero i casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c..

È stato verificato il rispetto del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 eccetto che per la Società Ecologia e Ambiente spa per la quale l'ente non è a conoscenza dell'adeguamento statutario previsto.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	12.073.931,58
- inventario dei beni mobili	11.976.754,68
Immobilizzazioni finanziarie	97.176,90
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	664.651,24
(+)	FCDE economica	€	1.641.502,12
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	3.642.626,39
	RESIDUI ATTIVI =	€	5.948.779,75

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 4.308.112,13
II	Riserve	€ 5.621.164,23
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 28.812,60
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 5.592.351,63
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 378.473,16
fondo perdite società partecipate	€ 200.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
Altri fondi	€ 35.476,13
totale	€ 613.949,29

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.260.925,46
(-)	Debiti da finanziamento	€	3.181.724,65
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.079.200,81

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dall'analisi del Rendiconto dell'esercizio 2019, il Revisore comunica che non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Il Revisore invita l'Ente a predisporre apposita determinazione per la nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

Il Revisore invita l'Ente a sollecitare ulteriormente il Tesoriere affinché allinei l'importo della cassa vincolata risultante dal conto dello stesso in modo da riconciliarlo con quello risultante dalla contabilità dell'Ente. L'Ente non ha provveduto alla deliberazione da adottarsi entro il 31.12 di ogni anno di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore sollecita l'ente ad acquisire, da parte delle società partecipate che ancora non le abbiano trasmesse, le asseverazioni degli Organo di Revisione in merito alle posizioni creditorie e debitorie nei confronti dell'ente al fine della parifica e concordanza dei dati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

